

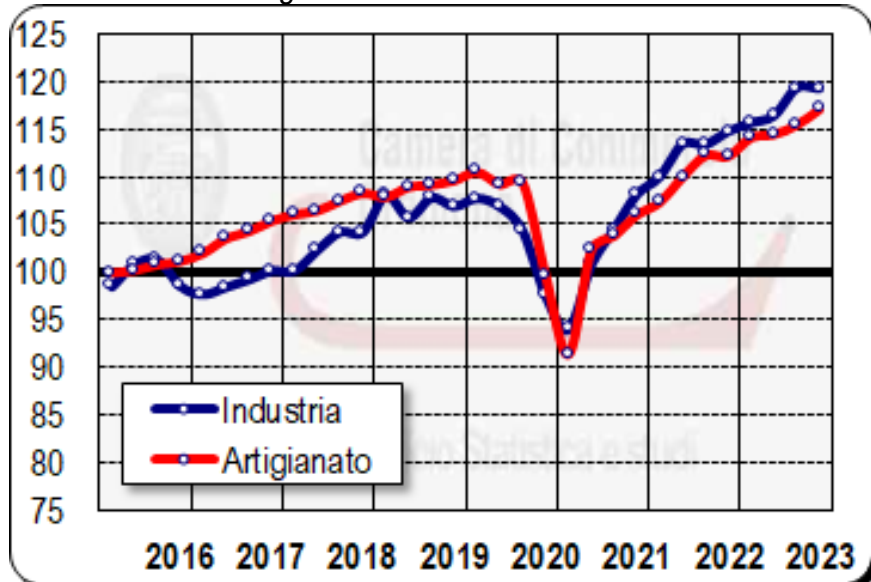
Di seguito, sono sintetizzati i risultati a livello provinciale che provengono dall'indagine congiunturale, condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia, che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere industriali e artigiane. Per la provincia di Cremona l'indagine relativa al primo trimestre 2023 ha interessato complessivamente 127 imprese appartenenti a tutte le principali attività del comparto manifatturiero, suddivise in 56 imprese industriali e 71 artigiane.

“L'indagine del primo trimestre 2023 mostra una situazione del **comparto manifatturiero** provinciale in assestamento con tempi e modalità differenti per i settori industria e artigianato. L'industria evidenzia un lieve rallentamento della produzione, con il dato congiunturale debolmente negativo (-0,1%) mentre l'artigianato mantiene l'intonazione positiva (+1,4%) - Sostiene Gian Domenico Auricchio, Commissario Straordinario della Camera di Commercio - . Anche il fatturato è negativo per l'industria (-1,6%), ma rimane sui livelli massimi storici mai raggiunti. Indubbiamente la crescita dei tassi di interesse e l'inflazione frenano la domanda delle famiglie e delle imprese. L'intervento pubblico è più che mai necessario per affrontare questa fase: mi riferisco in particolare ai fondi garantiti dal PNRR che devono essere spesi in fretta e bene, in interventi a sostegno della competitività del Paese in modo da sostenere la domanda interna”

Il fatturato del comparto artigiano cresce ancora in linea con l'andamento della produzione. Segnali di debolezza per l'industria anche dagli ordini in contrazione dell'1,3% dall'estero. Ancora in crescita, invece gli ordini interni (+2,4%). L'andamento positivo dell'artigianato è confermato dagli ordini totali ancora in crescita (+2,3% congiunturale).

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2015=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

In ottica tendenziale gli incrementi produttivi restano significativi sia per l'**industria** (+3,7%) che per l'**artigianato** (+5,4%). Il fatturato segna ancora incrementi significativi rispetto allo scorso anno crescendo del 2,7% per l'industria e del 5,0% per gli artigiani. L'incremento è ancora in parte spiegato dall'aumento dei prezzi, ma questo fenomeno è in via di attenuazione.

Gli ordini mostrano andamenti tendenziali più contenuti per l'industria per il mercato estero (+3,0%), mentre risultano più dinamici dal mercato interno (+4,9%). Anche per gli ordini l'artigianato mostra un andamento più dinamico (+5,6% tendenziale gli ordini totali).

Il **mercato del lavoro** cremonese è praticamente stabile. Il **settore industriale** registra una leggera crescita degli addetti (+0,7% rispetto al trimestre precedente e +0,4% tendenziale), mentre **l'artigianato** registra una lieve flessione congiunturale molto prossima allo zero (-0,1%). Resta molto limitato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni delle imprese **industriali** intervistate con solo il 3,6% che ha dichiarato di avervi fatto ricorso. Percentuale più alta per **l'artigianato** (7,0%), ma la quota sul monte ore trimestrale è molto contenuta (0,7%). Lo scarso ricorso alla CIG è confermato anche dai dati Inps che vedono una riduzione a 135mila ore autorizzate nel primo trimestre 2023 per l'industria, con una riduzione del 50% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sul versante dei **prezzi** pesano ancora le dinamiche del tutto straordinarie evidenziate a livello internazionale sulle materie prime e sui beni energetici (gas ed energia elettrica in primis) che provocano un'ulteriore spinta inflattiva, ma meno intensa rispetto al recente passato. Le **imprese industriali** del cremonese stimano infatti una crescita congiunturale dei prezzi delle materie prime dell'1,6% e le **imprese artigiane** del 3,3%. Il confronto tendenziale evidenzia maggiormente la gravità della situazione ma anche il miglioramento rispetto agli incrementi registrati nel 2022 (+26,4% le materie prime per l'industria e del 52,6% per l'artigianato).

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero cremonese - 1° trimestre 2023

Variazioni percentuali sul trimestre precedente (congiunturale), sullo stesso trimestre dell'anno precedente (tendenziale) e crescita media annua 2022

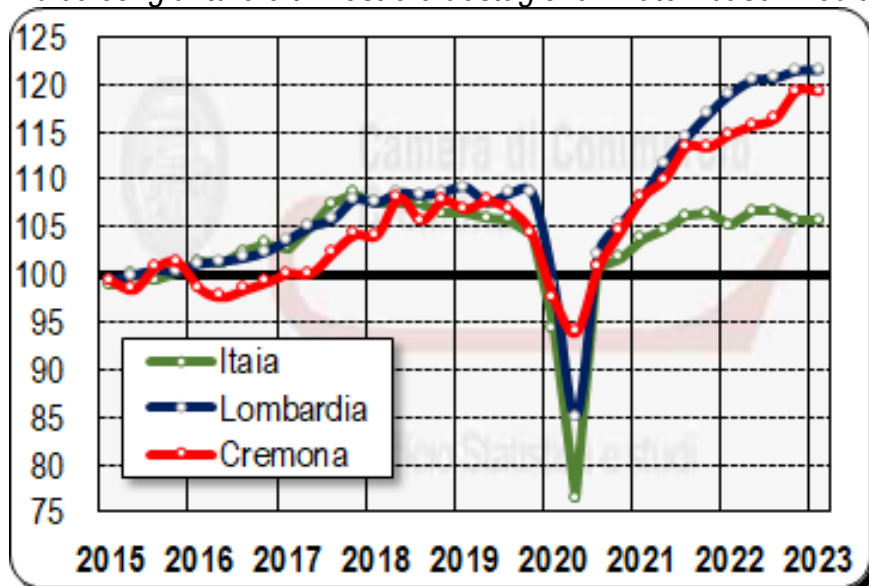
	CREMONA						LOMBARDIA		
	Industria			Artigianato			Industria		
	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022	Congiunturale	Tendenziale	Anno 2022
Produzione	-0,1	+3,7	+4,7	+1,4	+5,4	+4,2	0,0	+2,5	+6,3
Fatturato	-1,6	+2,7	+11,7	+1,3	+5,0	+6,0	+1,8	+7,7	+14,5
Ordinativi interni	+2,4	+4,9	+3,9	+2,3	+5,6	+4,1	+0,3	+1,1	+7,7
Ordinativi esteri	-1,3	+3,0	+3,9				+0,8	+5,5	+9,7
Occupazione	+0,7	+0,4	+0,6	-0,1	-2,3	-2,2	+0,5	+1,5	+1,5
Prezzi materie prime	+1,6	+26,4	+50,7	+7,7	+52,6	+77,9	+3,3	+33,1	+55,2
Prezzi prodotti finiti	+1,6	+20,1	+27,0	+5,3	+26,4	+34,4	+3,0	+21,8	+28,0

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Il confronto con la Lombardia e l'Italia dell'indice della produzione **industriale** non è perfettamente coerente, mancando ancora il dato di marzo per la produzione Italiana. La media dei mesi di gennaio e febbraio evidenzia comunque uno stop dell'indice al livello raggiunto a fine 2022. Anche gli indici di Cremona e della Lombardia mostrano un simile assestamento con una minima flessione per Cremona (-0,1%) e una variazione congiunturale nulla per la Lombardia.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2015=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia e Istat
Dato Italia fonte ISTAT media gennaio-febbraio.

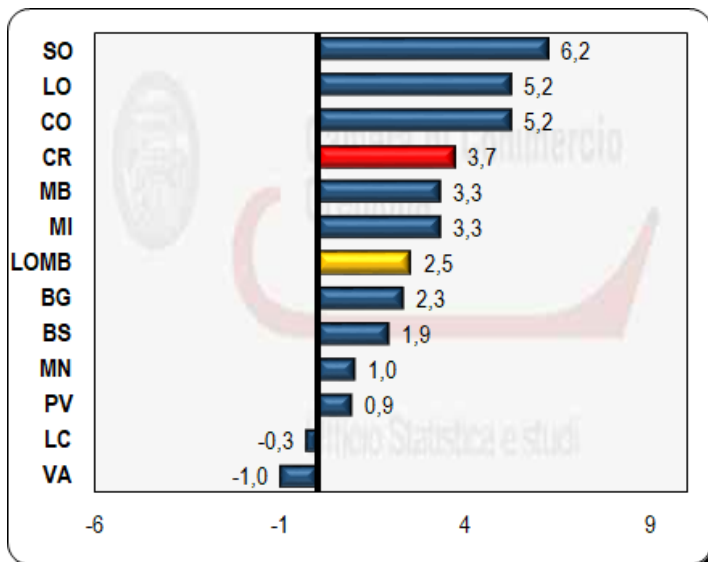
Dal punto di vista strutturale il quadro delle **imprese** cremonesi a inizio 2023 resta positivo, con le imprese che dichiarano una produzione accresciuta rispetto a quella di dodici mesi prima che costituiscono ancora la maggioranza sia per l'industria che per l'artigianato.

Le **aspettative** per il prossimo trimestre degli imprenditori **industriali** restano positive per la maggior parte degli indicatori e in miglioramento. Solo le aspettative sulla domanda estera, anch'esse positive, registrano però un indebolimento rispetto al trimestre precedente. Gli **artigiani**, invece, sono più pessimisti con aspettative stabilmente in area negativa tranne che per l'occupazione. Va però segnalato che per produzione e domanda il saldo negativo è molto contenuto rispetto al recente passato e vicino al punto di svolta e che è in aumento la quota di artigiani che prevedono stabilità dei livelli per tutte le variabili.

Le variazioni tendenziali riscontrate a livello provinciale mostrano un quadro complessivamente positivo, ma con sensibili differenze nelle velocità di crescita e anche segnali di contrazione. Questo risultato dipende anche dai tempi della ripresa che, a livello locale in base alle diverse specializzazioni produttive, si è avviata in momenti differenti.

Produzione industriale per provincia

Variazioni tendenziali 1 trimestre 2023



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

INDUSTRIA Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023
CREMONA					
Produzione	1,2	0,8	0,6	2,5	-0,1
Fatturato	0,3	5,4	-0,4	0,1	-1,6
Ordinativi interni	-1,9	2,6	-2,1	1,8	2,4
Ordinativi esteri	-2,2	8,7	-7,0	3,7	-1,3
Occupazione	0,0	-0,2	0,0	-0,2	0,7
Prezzi delle materie prime	16,2	10,8	9,4	2,6	1,6
Prezzi dei prodotti finiti	7,4	6,3	7,4	3,6	1,6
LOMBARDIA					
Produzione	1,8	1,2	0,2	0,6	0,0
Fatturato	3,0	3,4	1,8	1,5	1,8
Ordinativi interni	1,4	0,2	0,8	-0,2	0,3
Ordinativi esteri	2,3	1,4	1,3	0,6	0,8
Occupazione	0,3	0,3	0,4	0,2	0,5
Prezzi delle materie prime	15,9	11,6	9,8	5,2	3,3
Prezzi dei prodotti finiti	8,3	6,9	6,1	4,3	3,0

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

INDUSTRIA Variazioni tendenziali	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023
CREMONA					
Produzione	5,8	4,8	2,1	6,1	3,7
Fatturato	18,9	13,9	10,2	5,8	2,7
Ordinativi interni	9,8	4,9	1,3	0,1	4,9
Ordinativi esteri	9,3	3,4	1,0	2,7	3,0
Occupazione	1,4	0,7	0,8	-0,3	0,4
Prezzi delle materie prime	52,5	54,2	52,6	44,5	26,4
Prezzi dei prodotti finiti	26,5	26,5	27,8	27,0	20,1
LOMBARDIA					
Produzione	10,7	7,4	4,8	2,7	2,5
Fatturato	19,1	17,5	13,5	9,2	7,7
Ordinativi interni	16,0	7,8	6,5	2,0	1,1
Ordinativi esteri	18,0	11,0	7,2	3,7	5,5
Occupazione	1,6	1,6	1,6	1,3	1,5
Prezzi delle materie prime	57,6	58,4	57,0	49,4	33,1
Prezzi dei prodotti finiti	26,0	28,3	29,5	28,1	21,8

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

ARTIGIANATO Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023
Produzione	-0,1	1,8	0,3	0,9	1,4
Fatturato	1,2	1,8	0,8	1,1	1,3
Ordinativi	-1,4	3,6	0,4	-0,5	2,3
Occupazione	0,1	0,9	-1,1	-2,0	-0,1

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

ARTIGIANATO Variazioni tendenziali	1°/2022	2°/2022	3°/2022	4°/2022	1°/2023
Produzione	4,2	8,1	2,6	2,0	5,4
Fatturato	5,3	8,7	5,2	4,5	5,0
Ordinativi	2,9	7,9	4,4	1,4	5,6
Occupazione	-3,4	-1,4	-1,8	-2,1	-2,3

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Numeri indici destagionalizzati settore industria - Base: 2015=100

Trim.	CREMONA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	98,5	99,1	101,0	95,6	93,8
2-2016	97,7	97,7	100,9	98,5	97,8
3-2016	98,4	97,7	100,9	97,6	102,9
4-2016	99,2	98,4	100,7	100,1	97,3
1-2017	100,1	100,9	101,1	100,7	108,4
2-2017	100,1	99,0	101,1	99,2	106,9
3-2017	102,3	103,3	100,9	104,9	108,0
4-2017	104,2	106,2	100,9	103,2	110,4
1-2018	104,2	104,0	102,1	104,9	112,1
2-2018	108,1	108,4	103,5	103,4	110,4
3-2018	105,7	107,0	103,4	103,5	112,1
4-2018	107,8	107,0	103,9	103,6	109,6
1-2019	106,9	110,3	104,1	106,9	121,4
2-2019	107,7	112,9	104,1	106,3	111,1
3-2019	106,9	111,4	105,1	104,9	118,9
4-2019	104,3	111,7	104,9	99,7	119,7
1-2020	97,6	102,5	104,7	100,4	120,3
2-2020	94,0	99,9	104,1	91,4	107,2
3-2020	100,7	107,9	104,0	103,0	118,8
4-2020	104,5	108,6	103,6	106,0	127,3
1-2021	108,1	112,0	103,3	110,3	126,7
2-2021	110,0	125,9	103,8	124,9	150,6
3-2021	113,4	129,0	103,7	118,8	139,7
4-2021	113,4	134,5	104,7	125,4	143,8
1-2022	114,7	135,0	104,8	123,0	140,6
2-2022	115,6	142,3	104,5	126,2	152,9
3-2022	116,4	141,8	104,6	123,6	142,1
4-2022	119,3	142,0	104,4	125,7	147,3
1-2023	119,2	139,7	105,2	128,8	145,5

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Trim.	LOMBARDIA				
	Produzione	Fatturato	Occupazione	Ordini int.	Ordini est.
1-2016	101,1	101,1	100,8	101,5	102,4
2-2016	101,3	102,0	100,8	101,8	103,8
3-2016	101,7	103,1	100,8	102,4	105,5
4-2016	102,4	103,5	101,0	103,2	104,0
1-2017	103,6	106,0	101,1	105,2	109,0
2-2017	105,0	106,8	101,4	106,6	110,8
3-2017	105,8	108,7	101,4	108,1	112,5
4-2017	107,9	110,8	101,8	109,3	114,5
1-2018	107,6	111,6	102,4	110,2	115,8
2-2018	108,6	113,1	102,8	110,1	116,8
3-2018	108,3	113,4	103,0	110,1	117,5
4-2018	108,7	114,2	103,1	110,7	117,6
1-2019	109,2	114,6	103,2	110,0	117,8
2-2019	107,6	114,5	103,3	109,8	117,3
3-2019	108,5	115,9	103,3	110,4	118,0
4-2019	108,6	116,0	103,3	110,9	118,5
1-2020	98,8	106,2	103,0	101,1	114,5
2-2020	85,0	91,3	102,5	84,1	92,8
3-2020	102,1	111,4	102,3	106,1	113,7
4-2020	105,2	114,8	102,5	109,7	121,0
1-2021	108,1	118,7	102,8	114,7	126,9
2-2021	111,7	127,5	103,1	120,8	133,6
3-2021	114,4	132,1	103,6	124,2	138,4
4-2021	116,9	138,0	104,1	129,4	143,0
1-2022	119,0	142,1	104,4	131,3	146,3
2-2022	120,4	147,0	104,7	131,5	148,4
3-2022	120,7	149,6	105,2	132,5	150,2
4-2022	121,5	151,9	105,4	132,3	151,1
1-2023	121,5	154,6	105,9	132,7	152,3

Nota: L'aggiunta dei dati del nuovo trimestre porta ad una stima migliore del modello di destagionalizzazione e quindi alla possibile revisione dei dati destagionalizzati già pubblicati.

Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia